

## **TI\_GERICHTE 15.1998.199 vom 18. Februar 1999**

TI Tribunale d'appello, 1999-02-18, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_15.1998.199](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_15.1998.199)

FR: TI\_GERICHTE 15.1998.199 du 18 février 1999

IT: TI\_GERICHTE 15.1998.199 del 18 febbraio 1999

### **Regeste**

Sentenza o decisione senza scheda

### **Erwägungen**

#### **E. 2**

Nel caso in esame l'UE di Lugano ha sequestrato e preso in custodia un'autovettura Jaguar XJ 6 3.2 mod. 6. 95, valutata nel luglio 1996 fr. 50'000.--. Per il suo deposito la creditrice ha sinora versato fr. 11'500.--. Si tratta di un veicolo relativamente recente la cui svalutazione tende ad aumentare nei primi anni ed in seguito a stabilizzarsi negli anni successivi. Essendo trascorsi circa 3 anni dal sequestro e 4 anni dalla prima immatricolazione ed avendo l'autovettura subito nel primo anno una svalutazione pari a circa il 40% a fronte di un valore a nuovo di fr. 85'000.--, appare adeguato ritenere che attualmente essa valga tra i fr. 35'000.-- e fr. 40'000.--. Si tratta infatti di un veicolo di serie, ancorché di lusso, prodotto in numerosi esemplari e quindi soggetto ad una svalutazione derivante dall'avvento sul mercato di nuovi modelli e dall'introduzione di migliorie tecniche, comune a tutte le autovetture. Le spese di deposito sino al 31 dicembre 1998, ammontanti a fr. 11'500.--, appaiono quindi eccessive, atteso che ogni tentativo di contenimento di tali spese effettuato dall'Ufficio è fallito a causa del rifiuto opposto dal debitore all'offerta di riconsegna della Jaguar e allo spostamento della vettura in un altro posteggio più economico. Il disinteresse del debitore per il bene sequestrato appare suffragato dal fatto che, come confermato dall'UE di Lugano nello scritto 8 settembre 1998 indirizzato al legale della creditrice, egli ha acquistato una nuova autovettura. La decisione dell'UE di Lugano di procedere alla vendita dell'autovettura Jaguar XJ 6 3.2 è quindi da ritenere corretta ed adeguata alle circostanze, in quanto il proseguimento della sua custodia, alle condizioni attuali, ne intacca ulteriormente il valore residuo. Abbondanzialmente va rilevato che la sentenza 27 gennaio 1997 di questa Camera (cfr. doc. B) ed invocata dal debitore a sostegno delle proprie tesi ricorsuali, non può essere applicata al caso in esame, in quanto la stessa faceva unicamente riferimento alla necessità di prendere in custodia l'autovettura, senza entrare nel merito delle modalità di tale deposito, decise autonomamente dall'UE di Lugano al momento del sequestro.

#### **E. 3**

Contro questa decisione è dato ricorso entro dieci giorni alla Camera delle esecuzioni e dei fallimenti del Tribunale federale a Losanna, per il tramite della scrivente Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello, in conformità dell'art. 19 LEF.

#### **E. 4**

Intimazione a: - \_\_\_\_\_ Comunicazione all'UE di Lugano Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello quale autorità di vigilanza II

presidente:

La segretaria:

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.